



**PROVINCIA
DI PARMA**

*Gruppo Consiliare
"Partito dei Comunisti Italiani"*

Piazzale della Pace, 1
43100 Parma

Tel. 0521 931794/648/613/845
Fax 0521 931613
ufficioconsiglio@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, 5 novembre 2010

**Al Presidente del Consiglio
Provinciale
Al Presidente della Giunta
Provinciale**

e p.c.

All'Ufficio Coordinamento Attività
Consiliare e Supporto Presidenza
del Consiglio

Interpellanza al Presidente della Giunta Provinciale

Premesso che:

- il gruppo consiliare del Pdcì ritiene necessario mantenere l'impegno per garantire al nostro territorio l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti prodotti secondo gli indirizzi del PPGR approvato nella passata legislatura;
- al momento della presentazione del Progetto di un termovalorizzatore da realizzare a cura del Comune di Parma e da questi commissionato ad Enia - oggi Iren - in località Ugozzolo, si era assicurato, tra l'altro, che l'autosufficienza provinciale avrebbe contenuto le tariffe ai valori 2008/2009 scongiurandone così un'ulteriore crescita significativa dovuta alla necessità di continuare ad esportare i rifiuti per lo smaltimento con i costi conseguenti a carico dei cittadini;
- anche per questo, dunque, il Pdcì ebbe a convenire sul progetto pur mantenendo i dubbi relativi al dimensionamento e alla capacità dell'impianto ritenuti da più parti superiori alla produzione di rifiuti della nostra provincia, anche considerando l'auspicabile progredire della quota di raccolta differenziata avviata al riciclaggio;
- da notizie riportate dalla stampa si apprende che, secondo autorevoli personalità (tra gli altri: Walter Ganapini, già assessore regionale all'Ambiente e presidente dell'Agenzia Nazionale Prevenzione Ambientale, considerato tra i massimi esperti nazionali nelle politiche di smaltimento dei rifiuti), la costruzione di nuovi inceneritori non può essere la soluzione al problema dello smaltimento, e che, in ogni caso, viene segnalato che i costi di costruzione dell'impianto riportati negli stralci di piano finanziario (stimati in 210 milioni di euro) sono anomali ed eccedenti rispetto a quelli medi riscontrabili nelle ultime realizzazioni di impianti analoghi.

Rilevato

con preoccupazione che, stante i costi solo recentemente conosciuti, la necessità di compensare l'investimento non consentirà alcun intervento di revisione delle tariffe a favore dei cittadini.

INTERROGA IL PRESIDENTE

- per conoscere se e come ritiene di intervenire innanzitutto per garantire ai cittadini-contribuenti una reale e trasparente informazione riguardo i costi dell'impianto in via di realizzazione da parte di Iren per conto del Comune di Parma;
- e se, soprattutto, non ritenga opportuna una complessiva riconsiderazione del progetto, non foss'altro in ragione di quanto affermerebbe ora Iren/Enia e cioè che per sostenere gli oneri di gestione dell'impianto le tariffe di smaltimento rifiuti urbani non saranno contenute come previsto.

Il Consigliere Provinciale



Ente Certificato Iso 14001